



## Cielo di piombo, ispettore Callaghan (1976)

**Eastwood passa ad affrontare il terrorismo urbano e deve superare i suoi pregiudizi nei confronti delle donne poliziotto.**

Un film di James Fargo con Harry Guardino, Bradford Dillman, Tyne Daly, Clint Eastwood, Rob Reiner. Genere Poliziesco durata 96 minuti. Produzione USA 1976.

L'ispettore Callaghan si trova a dover combattere contro una gang di reduci dal Vietnam. Al suo fianco questa volta ha una collega.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

1976. "Dirty Harry" Callaghan viene considerato come troppo violento dai suoi superiori. Questo non gli impedisce di occuparsi di un gruppo di ex combattenti in Vietnam diventati una gang totalmente priva di scrupoli. Ciò che però lo preoccupa è che al suo fianco gli è stata imposta, dopo l'assassinio del suo collega Di Giorgio, un'agente piuttosto inesperta.

Eastwood passa ad affrontare il terrorismo urbano e deve superare i suoi pregiudizi nei confronti delle donne poliziotto.

Jim Fargo, dopo essere stato assistente alla regia in cinque film di Clint, viene finalmente promosso e gli viene chiesto di dirigere questo film, Eastwood lo conosce abbastanza per sapere che non vorrà imporsi più di tanto. La storia si sviluppa a San Francisco ed ha al centro le imprese di un gruppo di veterani del Vietnam che assomiglia all'Esercito di Liberazione simbionese (quelli, per intendersi, che due anni prima avevano rapito Patricia Hearst). Non sono però guidati da nessuno pseudo ideale. Ciò che gli interessa è il denaro e così decidono di sequestrare il sindaco della città per ottenere un ingente riscatto. Nella versione italiana diventano (non si sa perché o forse invece lo si sa benissimo) Nuclei Armati Proletari.

A partire da un'inchiesta condotta, non a caso, da una donna liberal Harry viene trasferito all'Ufficio del personale. Ovviamente non resterà dietro una scrivania ed andrà a combattere i terroristi sfidando, come sempre, il politically correct. Si tenta di inserire una buona dose di ironia nel film ma non sempre con successo. Ciò che invece dà maggiori risultati è il rapporto con la collega Kate Moore. Inizia ovviamente come un buddy movie e Tyne Daly è brava a reggere il confronto con Clint che si sviluppa poi in un casto e sottotraccia rapporto amoroso. L'attrice rifiutò per tre volte l'offerta e si convinse solo quando Eastwood la lasciò partecipare alla revisione della sceneggiatura nel corso della quale chiese ed ottenne di poter uccidere un 'cattivo' per dare al personaggio una giusta dose di eroismo. Potrà anche permettersi una battuta allusiva sulle dimensioni ... della 44 Magnum di Callaghan).

Se i critici maschi all'epoca spararono a zero sul terzo film del filone, la critica e sceneggiatrice Marjorie Rosen focalizzò la sua attenzione sul rapporto tra i due colleghi analizzando gli imbarazzi del macho Callaghan nei confronti di Kate e valutando come segue l'apprensione dell'ispettore: "riflette quella di molti uomini, molti più di quanto si pensi. Perciò il film alimenta la nostra speranza che un contatto tra i due sessi sia possibile". Lettura progressista di un personaggio da molti ritenuto reazionario.